

“GIORNO DEL RICORDO”

(Legge n. 92/2004)

ELENCO DEGLI INSIGNITI E RISPETTIVE MOTIVAZIONI MILITARI APPARTENENTI ALLA GUARDIA DI FINANZA ANNO 2009

N.	Militare infoibato	Motivazione del riconoscimento	Familiare insignito che ha diritto al riconoscimento
1	<i>Sottobrigadiere mare Giuseppe ARMATO, nativo di Messina</i>	“Venne catturato dai partigiani titini nei primi giorni di maggio 1945 mentre prestava servizio a Fiume nel Reparto di polizia economica. Deportato verso ignota destinazione, di lui non si ebbero più notizie”	<i>Domenico ARMATO (in memoria del fratello)</i>
2	<i>Appuntato Gerardo CAMPANA, nativo di Gragnano (NA)</i>	“Venne catturato il 1° maggio 1945, insieme con altri commilitoni, mentre si trovava in servizio nella caserma di via Udine in Trieste. Deportato nel campo di concentramento di Borovnica, a seguito delle gravi sofferenze patite, morì nel successivo mese di luglio 1945”	<i>Giacinto CAMPANA (in memoria del padre)</i>
3	<i>Maresciallo Ordinario Michelangelo GENOVESE, nativo di Ispica (RG)</i>	“Catturato a Trieste nel maggio del 1945 da partigiani titini, venne deportato in Jugoslavia. Morì nell’ospedale di Lubiana il 7 giugno 1945 in conseguenza delle ferite riportate per lo scoppio di una mina mentre, in stato di prigionia, eseguiva lavori in un viadotto ferroviario”	<i>Nicolò GENOVESE (in memoria del padre)</i>

4	<i>Finanziere Nicola PACELLA, nativo di Postiglione (SA)</i>	“In servizio presso il distaccamento di Matteria (Fiume). Venne catturato, insieme con altri commilitoni, da partigiani titini, nella notte tra il 12 e il 13 gennaio 1944, in occasione di un’azione armata condotta contro il citato distaccamento. Da allora non se ne ebbero più notizie.”	<i>Maria Cristina PACELLA (in memoria del fratello)</i>
5	<i>Brigadiere Serafino RICCI LUCCHI, nativo di Lugo (RA)</i>	“In servizio presso il distaccamento di Matteria (Fiume). Venne catturato, insieme con altri commilitoni, da partigiani titini, nella notte tra il 12 e il 13 gennaio 1944, in occasione di un’azione armata condotta contro il citato distaccamento. Da allora non se ne ebbero più notizie.”	<i>Franco RICCI LUCCHI (in memoria del padre)</i>